

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DECRETO 16 aprile 2024

Ridefinizione del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale «Piolteggio e Rodano». (24A02083)

(GU n.98 del 27-4-2024)

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», e in particolare l'art. 252, comma 4, che attribuisce al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica la competenza sulla procedura di bonifica dei siti di interesse nazionale;

Visto l'art. 17-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, in legge 29 dicembre 2021, n. 233, modificato dall'art. 11, comma 5, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e, successivamente, dall'art. 12, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, il quale prevede che «con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica, da adottare entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sentiti la regione e gli enti locali interessati, sono effettuate la ricognizione e la ripermimetrazione dei siti contaminati attualmente classificati di interesse nazionale ai fini della bonifica, escludendo le aree e i territori che non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri» che all'art. 2 dispone che «Il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" è ridenominato "Ministero della transizione ecologica"»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica» come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 286 del 7 dicembre 2023;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» che all'art. 4 prevede che «Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica»;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante «Nuovi interventi in campo ambientale», in particolare l'art. 1, comma 4, così come modificato dall'art. 114, comma 24, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che individua, tra gli altri, «Piolteggio e Rodano» come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 31 agosto 2001, recante la «Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Pioltello e Rodano»;

Vista la «Relazione per la deperimetrazione del S.I.N. Pioltello e Rodano», acquisita agli atti della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con nota del 4 ottobre 2023, con protocollo n. 157809, costituente la proposta di ripermimetrazione del S.I.N. «Pioltello e Rodano» (di seguito «proposta»), costituita dai seguenti documenti:

- relazione per la deperimetrazione del S.I.N.;
- relazione tecnica ISPRA;
- particelle catastali;
- proposta di perimetrazione in shapefile.

Visto il decreto del direttore generale della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 75 del 21 marzo 2024, che ha concluso positivamente la conferenza di servizi decisoria indetta con nota della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 31 ottobre 2023, con protocollo n. 174954, avente ad oggetto la proposta di ripermimetrazione del S.I.N. «Pioltello e Rodano», acquisita con nota del 4 ottobre 2023, con protocollo n. 157809;

Decreta:

Art. 1

Ridefinizione del perimetro

1. Il perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale «Pioltello e Rodano» viene ridefinito così come riportato nella tavola cartografica allegata al presente decreto.

2. La cartografia ufficiale del nuovo perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale «Pioltello e Rodano» è conservata in originale presso la Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI) del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e in copia conforme presso la Regione Lombardia.

3. Lo shapefile della cartografia del nuovo perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale «Pioltello e Rodano» è pubblicato in una sezione specifica del sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Per tutte le aree ricomprese finora nel perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale «Pioltello e Rodano» e non incluse nel nuovo perimetro, la Regione Lombardia o l'ente delegato subentra al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nella titolarità dei relativi procedimenti ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

2. Le risorse pubbliche statali stanziare per il sito di bonifica di interesse nazionale «Pioltello e Rodano» potranno essere utilizzate solo per interventi su aree comprese nel perimetro del medesimo sito, fatte salve le risorse già impegnate dalla regione alla data di pubblicazione del presente decreto per attività ricadenti in aree non incluse nel nuovo perimetro del SIN.

3. Ai fini della comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-bis, comma 1, secondo periodo, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di pubblicità legale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, il presente decreto, con allegata cartografia, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e se ne dispone la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e sull'albo pretorio del Comune di Pioltello e sull'albo pretorio del Comune di Rodano.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o al Capo dello Stato entro centoventi giorni decorrenti dal giorno della notifica.

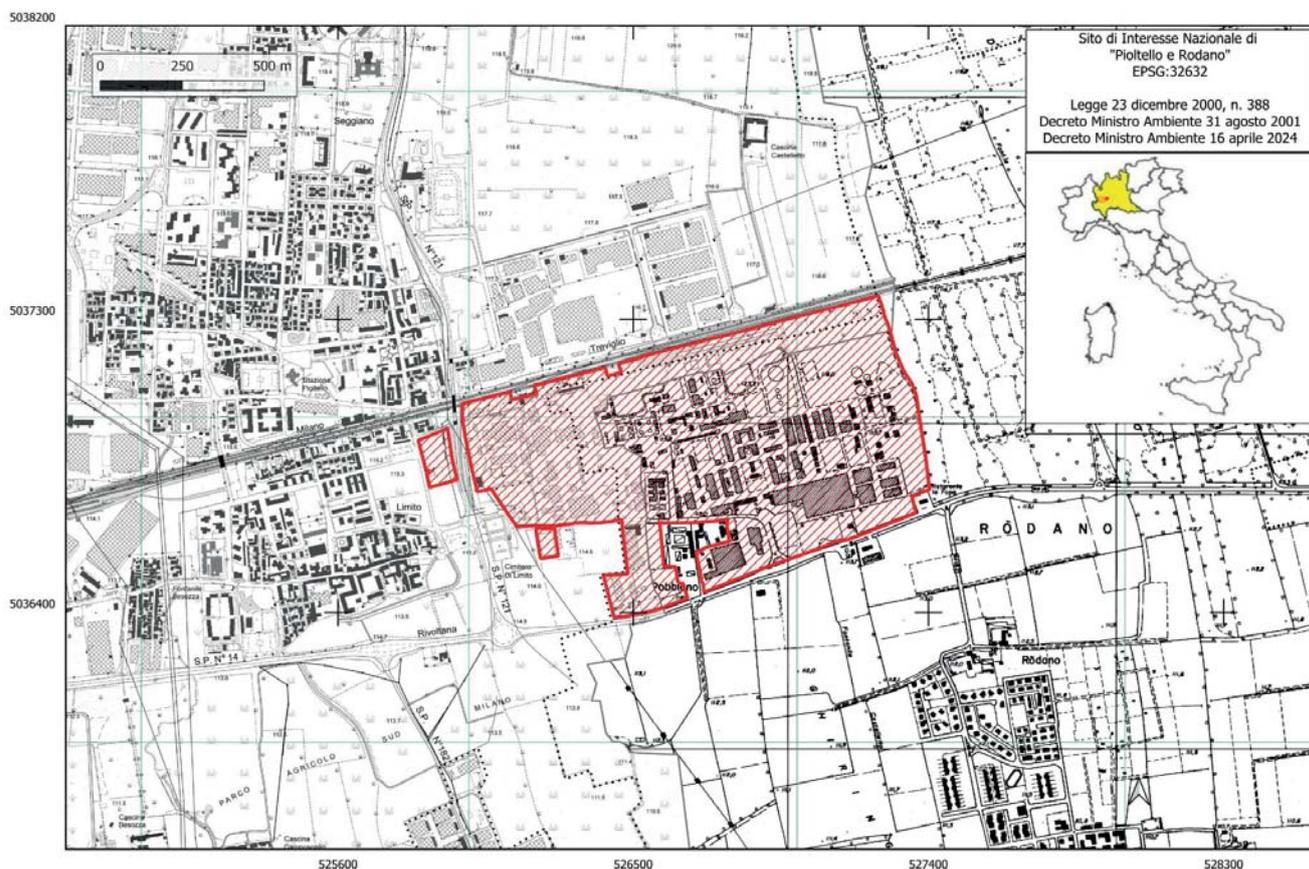
Avvertenza:

Il testo del decreto e la documentazione tecnica allegata, sono stati resi disponibili al seguente link: https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/wp-content/uploads/2024/04/24-145_Dec.7z e sono accessibili nella sezione del portale web Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica » Istituzione e perimetrazione (mite.gov.it).

Pioltello e Rodano

Inquadramento Geografico Ambientale

Il SIN di Pioltello e Rodano, in provincia di Milano, è stato incluso nell'elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale con la legge 388/2000, ha estensione pari a circa 84 ettari ed include interamente il Polo Chimico ubicato al confine tra i territori comunali di Pioltello e di Rodano.



Sintesi della Storia produttiva del Sin

L'attività produttiva presente sull'area è prevalentemente di tipo chimico/farmaceutico. Nel Sito di Interesse Nazionale ricadono 6 aree di proprietà di soggetti privati: Area di proprietà Olon Spa (Stabilimento farmaceutico dal 1959), Gruppo Air Liquide (che comprende 3 unità: la produttiva destinata alla produzione e stoccaggio di gas liquefatti quali Ossigeno, Azoto, Argon; la centrale termoelettrica Energheia; lo stabilimento Air liquide Italia Service destinato allo stoccaggio di gas tecnico-industriali e farmaceutici), area CGT (destinata alla produzione di acetilene idrato di calcio da carburo di calcio), area Thermofisher (ex Thermo Electron) (destinata alla produzione e commercializzazione di apparecchi scientifici per analisi chimiche da laboratorio e da processo), area Immobiliare 2C (nella quale opera la Società Wilson Logistics Italia S.p.A., impegnata nel settore delle attività di spedizioni merci per conto terzi), area RFI (interessata dall'intervento di quadruplicamento della linea ferroviaria Pioltello-Treviglio).

L'area ex Sisas è attualmente di competenza pubblica.

Principali problematiche ambientali

Le acque di falda del SIN di Pioltello e Rodano, presentano prevalentemente superamenti rispetto alle CSC fissate dalla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 da organo clorurati, Cr esavalente e metalli.

In generale i suoli hanno evidenziato superamenti delle CSC fissate dalla col. B della Tabella 1, Allegato 5, Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 per i seguenti parametri: metalli (mercurio, piombo, zinco, manganese), idrocarburi pesanti (C>12), composti aromatici (benzene), composti alifatici clorurati, PCB.

Perimetrazione del Sin e programmazione negoziata

Il SIN di Pioltello Rodano, è stato perimetrato con D.M. 31 agosto 2001 pubblicato sulla G.U. n.252 del 29 ottobre 2001 e successivamente riperimetrato con D.M. 16 aprile 2024 pubblicato in G.U. n.98 del 27 aprile 2024.

Ad oggi, per il SIN non ci sono Accordi di Programma sottoscritti e in corso di attuazione.